

Siracusa. Bando asili nido comunali, la Princiotta gioca d'anticipo: "sospenderlo o correggerlo, così non va"

Forse è un caso, forse no. Un giorno prima della presentazione del nuovo bando per la gestione degli asili nido comunali da parte dell'amministrazione, la consigliera Simona Princiotta (Pd) ne "anticipa" qualche contenuto, non lesina critiche e ne chiede la correzione se non la sospensione. Tranchant il giudizio complessivo: "così come è stato elaborato non va e non può funzionare. Vengono disattese, infatti, almeno due questioni fondamentali: la garanzia della continuità occupazionale per i lavoratori già impegnati e la trasparenza nella partecipazione ai criteri di selezione per tutte le imprese interessate". Elementi che porterebbero a configurare – "casualmente", ironizza la Princiotta – "una sorta di geografia dei 4 vincitori".

"Vengono inserite gravi restrizioni, non previste né obbligate dalla legge, che consentono la partecipazione al bando solo alle imprese che hanno gestito per almeno 3 anni asili comunali realizzando, in tal modo, il paradosso di tutelare chi attualmente gestisce il servizio per affidamento diretto e di non garantire adeguatamente i lavoratori già impegnati. Finendo per escludere in tal modo tutti coloro che hanno maturato esperienza pluriennale nel settore, seppur nell'ambito del privato", insiste la consigliera democratica. Che dichiara di non comprendere la decisione dell'assessore Schiavo di non affidare la gestione del bando all'Agenzia Ureka ("in grado di garantire l'assoluta imparzialità").